



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 26

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Aggiornamento al Piano di Classificazione acustica del territorio comunale ai sensi Legge 447/95 e L.R. 52/2000 - Prima modifica. Adozione.

L'anno **2016** addì **nove** del mese di **giugno** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		7 – ALESSO Luciano	Sì	
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – RISSO Mario Luigi	Sì	
3 – BOSIO Stefania	Sì		9 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – RASPO Andrea	Sì		10 – GROSSO Giovanni		Sì
5 – FISSORE Mirko	Sì		11 – ALLASIA Massimo	Sì	
6 – ALLASIA Alessandro		Sì			
				9	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Monasterolo di Savigliano è dotato di Piano di classificazione acustica (di seguito PCA) approvato con Deliberazione consiliare n. 41 in data 22/09/2004;
- È in fase di approvazione la variante parziale al vigente P.R.G.C. con la quale sono state apportate modifiche alla localizzazione delle aree omogenee ed in base alla quale è necessario l'adeguamento del Piano di Classificazione acustica del territorio comunale;
- Dalla data di approvazione del piano di classificazione acustica (anno 2004) ad oggi sono state apportate più varianti al Piano Regolatore Generale Comunale tra le quali è stata anche approvata una variante strutturale nel mese di marzo 2015 (alle quali non è seguita la procedura di aggiornamento del PCA);

Vista la comunicazione (riferita alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale in itinere) pervenuta al prot. n. 4501 in data 28/12/2015 da parte della Provincia di Cuneo nella quale viene osservato che: *l'aggiornamento della zonizzazione acustica è necessario per entrambi gli oggetti di variante (aree produttive P1.10 e P.1.1). A tal proposito si coglie l'occasione per segnalare la novità normativa introdotta al comma 6 bis dell'art. 7 della LR. 52/2000 dalla LR. 3/2013: "la modifica o revisione della classificazione acustica, ove attuata in sede di predisposizione o modifica degli strumenti urbanistici secondo le procedure di cui alla LR 5/12/1977 n. 56 (tutela ed uso del suolo), è svolta contestualmente a tali procedure"*.

Atteso che il Comune ha provveduto ad affidare incarico di redazione dell'aggiornamento dal PCA all'Ing. Donalisio Pietro con Studio in Torino e Arch. Fissore Emilio con Studio in Savigliano, mediante determinazione del responsabile del Servizio n. 180 in data 18/11/2015;

Visto che:

- il DPCM 1.3.1991 e la legge quadro sull'inquinamento acustico 26.10.1995 n. 447 prevedono che le Amministrazioni Comunali debbano provvedere alla classificazione del proprio territorio per consentire l'individuazione dei livelli massimi ammissibili di rumorosità relativi a tutti gli ambiti territoriali;
- lo scopo di tale zonizzazione è la gestione dell'attività di prevenzione e risanamento dell'inquinamento acustico nonché la definizione degli obiettivi di risanamento dell'esistente e di prevenzione sui nuovi insediamenti;
- l'articolo 6 della legge n. 447/1995 citata prevede che il comune adotti il piano di risanamento acustico quale strumento normativo ed amministrativo attraverso cui adottare gli indirizzi per il risanamento delle situazioni critiche e per la conservazione delle condizioni di fruibilità dell'ambiente, assicurando il coordinamento con il piano regolatore ed i piani dalla legislazione in materia ambientale;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2000 n. 52 ed in particolare l'art. 7 di seguito riportato:

"Procedura di approvazione della classificazione acustica.

1. Il Comune avvia la procedura di approvazione della classificazione acustica trasmettendo alla Provincia e ai comuni limitrofi l'elaborato contenente la proposta di zonizzazione acustica e, contestualmente, ne dà avviso tramite affissione all'albo pretorio per almeno trenta giorni, con l'indicazione dell'ufficio comunale in cui la proposta è disponibile all'esame da parte del pubblico. L'avvio di procedura viene reso noto anche tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Entro i successivi sessanta giorni ogni soggetto interessato presenta al Comune e alla Provincia proposte e osservazioni.

2. Entro centoventi giorni dall'avvio della procedura, la Provincia e i comuni limitrofi possono avanzare rilievi e proposte.

3. Decorso il termine di cui al comma 2, il comune adotta la classificazione acustica, tenendo conto delle osservazioni avanzate dal pubblico e recependo gli eventuali rilievi della provincia e dei comuni limitrofi, oppure motivando puntualmente il mancato recepimento.

4. Qualora insorga conflitto tra comuni limitrofi in merito alla zonizzazione di aree confinanti, la provincia, esperito un tentativo di conciliazione e convocata, eventualmente, la conferenza dei servizi delle amministrazioni interessate ai sensi dell'[articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241](#) (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), da ultimo modificato dall'[articolo 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191](#), in caso di mancato accordo, adotta le opportune determinazioni, vincolanti per i comuni.

5. Il Comune invia alla Regione, alla Provincia e all'ARPA, copia del provvedimento definitivo di classificazione, completo di tutti gli elaborati, e provvede a dare notizia dell'avvenuta approvazione mediante avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo.

6. Modifiche o revisioni della classificazione acustica sono adottate con la procedura di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5.

6-bis. La modifica o revisione della classificazione acustica, ove attuata in sede di predisposizione o modifica degli strumenti urbanistici secondo le procedure di cui alla [legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56](#) (Tutela ed uso del suolo), è svolta contestualmente a tali procedure ⁽⁷⁾.

(7) Comma aggiunto dall'[art. 85, comma 1, L.R. 25 marzo 2013, n. 3](#).

VISTE le D.G.R. n. 85-3802 del 06.08.2001 e D.G.R. n. 30-3354 del 11.07.2006 con le quali sono state approvate le linee guida regionali per la classificazione acustica del territorio comunale;

VISTO il D.P.C.M. in data 14.11.1997;

VISTO il D.M. in data 16.03.1998;

VISTA la proposta di modifica n. 1 al piano di classificazione acustica del territorio comunale conseguentemente redatto dai sopraccitati professionisti presentata in data 09/06/2016 comprendente i seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-descrittiva
- Tavola 1 - fase II (1:5000)
- Tavola 2- fase III (1:5000)
- Tavola 3 - fase IV (1:5000)

RITENUTO che la predisposta proposta di classificazione acustica rispetta le scelte e gli indirizzi di questa Amministrazione Comunale ed è finalizzata a tutelare, pianificare e risanare l'ambiente esterno ed abitativo, nonché a salvaguardare la salute pubblica da alterazioni conseguenti all'inquinamento acustico derivante dalle attività;

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal Responsabile dell'ufficio tecnico;

Dato atto del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, proposta dal responsabile del Servizio finanziario;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 9 (nove) favorevoli, 0 (zero) contrari, 0 (zero) astenuti, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto e di adottare la proposta di variante alla vigente classificazione acustica del territorio comunale redatta come disposto dall'art. 6 della legge 447/1995 e dell'art. 5 della Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52, presentata dall'Ing. Donalisio Pietro e Arch. Fissore Emilio, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico-descrittiva
 - Tavola 1 - fase II (1:5000)
 - Tavola 2- fase III (1:5000)
 - Tavola 3 - fase IV (1:5000)
- 2) Di trasmettere il presente atto alla Provincia di Cuneo ed ai Comuni limitrofi (che possono avanzare rilievi entro 120 gg dall'avvio della procedura), dandone contestualmente avviso tramite affissione all'albo pretorio per trenta giorni (nei successivi sessanta giorni ogni soggetto interessato può presentare al Comune ed alla Provincia proposte ed osservazioni), nonché tramite pubblicazione sul B.U.R..
- 3) Di dare atto che il responsabile del procedimento amministrativo in oggetto è il responsabile del Servizio Tecnico Geom. Cavallera Enrico a cui viene demandata la cura di tutte le conseguenti fasi del procedimento, fino all'approvazione definitiva del piano comunale di zonizzazione acustica.
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.L.gs. 267/2000 stante l'urgenza di completamento della procedura.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cavallera Enrico

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Segretario Comunale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **17 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 17 GIUGNO 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **09 GIUGNO 2016**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario